

Elica e ADI insieme al convegno “Disegnare l’aria, l’aspirazione del design”

Fabriano, 14 giugno 2019 – Giovedì 20 giugno alle ore 18.00, presso il suggestivo complesso Le Conce a Fabriano, si terrà il convegno “Disegnare l’aria, l’aspirazione del design”. L’evento è inserito all’interno del palinsesto di incontri della XIII edizione della Unesco Creative Cities Conference, organizzata a Fabriano, nominata Città Creativa dell’Artigianato da Unesco nel 2013. L’incontro sarà un’importante occasione di confronto tra Francesco Casoli, Presidente di Elica, Fabrizio Crisà, Global Design Director del Gruppo e Luciano Galimberti, Presidente di ADI che, moderati da Manuel Orazi, firma della casa editrice Quodlibet e docente di Storia dell’Architettura e della città a Ferrara, affronteranno il tema del rapporto tra design e territorio, delle sue sfide e opportunità.

Se è vero che spesso l’espressione, l’applicazione e le novità del design passano per i grandi centri urbani, è altresì vero che il territorio marchigiano e le diverse realtà industriali che lo abitano hanno saputo cogliere la sfida, portando all’interno di aree meno centrali un approccio innovativo, in cui il design rappresenta un elemento portante. Elica, storica azienda di Fabriano, si è distinta tra tutte proprio per aver guardato al design con intuizione e lungimiranza e negli anni ha costruito la propria identità puntando proprio su una riconoscibilità ben precisa. Un DNA rivoluzionario quello di Elica e un approccio creativo che ha permesso all’azienda di affermarsi come una solida realtà innovativa, pronta a raccontarsi non solo in Italia, ma nel mondo.

Il rapporto tra design e territorio diventa in Elica un binomio vincente, strumento principe per sviluppare i propri prodotti e portarli in un mercato internazionale. Non solamente un design estetico, ma anche funzionale, che vuole esprimere al meglio la completezza di oggetti di uso comune, semplici alla vista, ma complessi da un punto di vista strutturale, restituendo una dignità progettuale alla natura stessa dell’industrial design.

I grandi investimenti e gli sforzi fatti sono stati premiati negli anni con importanti riconoscimenti internazionali, per citarne alcuni: Red Dot Design Award, Iconic Award, Top Label di IF International Forum Design e molti altri. La consacrazione è arrivata poi nel 2018, quando il piano aspirante Elica NikolaTesla ha vinto il Compasso d’Oro, il più antico e autorevole premio mondiale di design, entrando a far parte di quella esclusiva selezione di oggetti riconosciuti da ADI come i migliori esempi di design italiano.

ADI guarda da sempre al territorio marchigiano come a uno dei luoghi più significativi della diffusione della cultura del design in Italia: fin dagli anni Sessanta le aziende qui hanno saputo cogliere la caratteristica capacità del design di essere fattore di sviluppo per tutte le industrie, stimolandole all’innovazione come strumento non solo di successo sul mercato, ma soprattutto di miglioramento della qualità della vita degli utenti. Da allora le aziende marchigiane sono state attivamente partecipi del percorso professionale che ha portato imprese e designer italiani al successo mondiale di oggi. “Non è un caso”, commenta il presidente ADI Luciano Galimberti, “che tra le delegazioni territoriali dell’ADI quella attiva nelle Marche sia tra le più presenti anche a livello nazionale con le sue iniziative, con i suoi professionisti e con i suoi imprenditori. E i frutti positivi di questa presenza culturale sono ormai un dato costante del profilo del design nelle Marche.”

L’incontro è aperto al pubblico.

Il Gruppo Elica, attivo nel mercato delle cappe da cucina sin dagli anni '70, presieduto da Francesco Casoli e guidato da Antonio Recinella, è oggi leader mondiale in termini di unità vendute. Vanta inoltre una posizione di leadership a livello europeo nella progettazione, produzione e commercializzazione di motori elettrici per cappe e per caldaie da riscaldamento. Con oltre 3.800 dipendenti e una produzione annua di circa 21 milioni di pezzi, il Gruppo Elica ha una piattaforma produttiva articolata in sette siti produttivi, tra Italia, Polonia, Messico, India e Cina. Lunga esperienza nel settore, grande attenzione al design, ricercatezza dei materiali e tecnologie avanzate che garantiscono massima efficienza e riduzione dei consumi, sono gli elementi che contraddistinguono il Gruppo Elica sul mercato e che hanno consentito all’azienda di rivoluzionare l’immagine tradizionale delle cappe da cucina: non più semplici accessori ma oggetti dal design unico in grado di migliorare la qualità della vita.

Francesco Casoli
Presidente Elica

La sua carriera di imprenditore inizia da giovanissimo, quando, in seguito alla morte del padre Ermanno, avvenuta nel 1978, entra nell'azienda di famiglia. Nel dicembre 1990, a 29 anni, diventa Amministratore Delegato e nel 2006 Presidente, carica che ricopre tuttora. Nel 2006 è eletto Senatore della Repubblica Italiana, mandato che gli viene poi rinnovato nelle elezioni del 2008. A Giugno 2017 è insignito dal Presidente della Repubblica del titolo di "Cavaliere del Lavoro". Appassionato d'arte, promuove nel 1998 il Premio Internazionale d'Arte Contemporanea Ermanno Casoli, dedicato alla memoria del padre, da cui nel 2007 nasce la Fondazione omonima di cui è Vice Presidente.

Fabrizio Crisà
Global Design Director Elica

Nato nel 1973, si laurea in Disegno Industriale alla facoltà di Architettura dell'Università La Sapienza di Roma. In Elica dal 2005 ha ricoperto per due anni il ruolo di Art Director & Product Designer e, da oltre dieci anni, guida il Design Center del gruppo Elica, giocando un ruolo chiave all'interno del processo di innovazione prodotto. La sua passione per la fotografia, la storia dell'arte e le innovazioni tecnologiche gli permettono di dare vita ad oggetti unici e distintivi. I prodotti disegnati da Fabrizio Crisà per Elica hanno vinto negli ultimi anni i più importanti premi internazionali di Design, tra cui il prestigioso Compasso D'oro.

Luciano Galimberti
Presidente ADI

Design manager, fonda con Rolando Borsato nel 1985 BG + progettazione (www.bgpiu.it): uno studio di progettazione organizzato per processi, con l'obiettivo di superare il tradizionale ruolo artigiano degli studi professionali operando sul concetto di design thinking. Interviene nei diversi ambiti dell'abitare e del lavorare, coniugando interventi di architettura, interni, exhibit design e comunicazione. È stato per quattro anni membro del Comitato direttivo di ADI Lombardia con delega ai rapporti istituzionali, e nel maggio 2014 è stato eletto presidente dell'associazione.

Manuel Orazi
Storico dell'architettura

Lavora per la casa editrice Quodlibet di Macerata ed è docente presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Ferrara. Ha pubblicato, insieme con Yona Friedman, *The Dilution of Architecture*, a cura di N. Seraj, Zurich, Park Books 2015 e curato i volumi di Rem Koolhaas, *Études sur (ce qui s'aOpenTour 2019 NEWSpelle autrefois) la ville*, Paris, Payot 2017 e di Robert Venturi, Denise Scott Brown, Steven Izenour, *Imparare da Las Vegas*. Il simbolismo dimenticato della forma architettonica, Macerata, Quodlibet 2018. Collabora inoltre con "il Foglio", "Corriere della Sera" e "Rivista Studio" e alcune riviste di architettura.

Ufficio Stampa Elica

Gabriele Patassi
Press Office Manager
+39 340 1759399
g.patassi@elica.com